Universitas Mercatorum

VADEMECUM TESI STUDENTE

DATA AGGIORNAMENTO: 12/11/2021

Indice

1.	CRONOPROGRAMMA ADEMPIENZE	3
2.	LO STRUMENTO GESTIONE ELABORATO TESI	4
3.	ALLEGATO A	14
4.	ALLEGATO B	20

Universitas Mercatorum

1. CRONOPROGRAMMA ADEMPIENZE

Prima di passare alla procedura operativa, di seguito vi illustriamo le scadenze da rispettare per adempiere alle diverse fasi di gestione elaborato tesi.

- 1. CARICAMENTO PROPOSTA TITOLO ELABORATO
 - Scadenza: Almeno 90 giorni prima della sessione diLaurea.
- 2. CARICAMENTO ELABORATO FINALE E
 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Scadenza:
 Almeno 45 giorni prima della sessione di Laurea
- 3. CARICAMENTO TASSA DI LAUREA Scadenza: Almeno 10 giorni prima della sessione di laurea

Per qualsiasi tipo di necessità far riferimento alla seguente mail:

• laurea@unimercatorum.it

N.B. Da tener presente che lo Studente dovrà obbligatoriamente terminare gli esami del proprio Piano di Studi, almeno 30 giorni prima della sessione di Laurea prevista.

2. LO STRUMENTO GESTIONE ELABORATO TESI

Lo strumento gestione elaborato tesi è molto utile allo studente per poter seguire l'assegnazione della tesi di laurea.

Ogni studente vi potrà accedere a partire dalla propria home page (figura 1) cliccando sul pulsante "Gestione Elaborato Tesi".

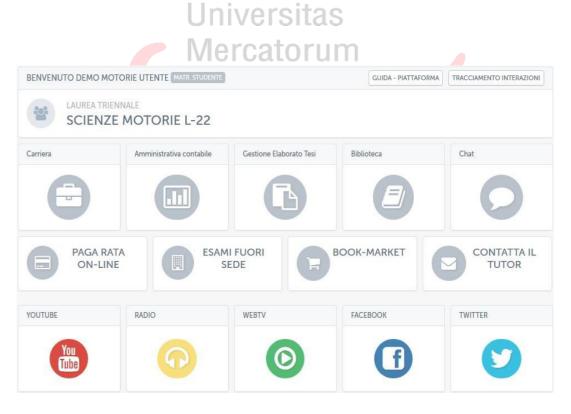


Figura 1: Home page studente

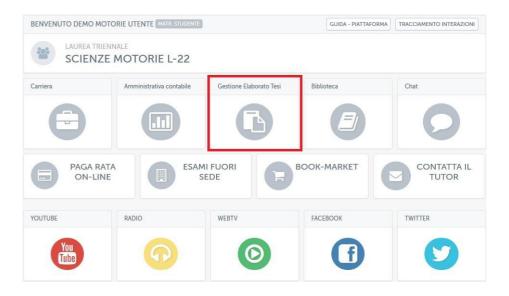


Figura 2: Home page studente: accesso alla sezione gestione elaborato.

Una volta entrato, lo studente, vedrà la procedura di richiesta tesi online (figura 4). Per ottenere l'assegnazione tesi online è indispensabile compilare la scheda in ogni sua parte. L'anagrafica verrà completata in automatico dal sistema. Lo studente potrà modificarla o confermare i dati forniti in automatico.

Oltre i dati anagrafici viene chiesto di selezionare la disciplina nella quale intende sostenere la tesi di laurea. Dopo la conferma di tuttii dati richiesti verrà visualizzata la schermata presentata in figura 5 nella quale viene chiesto allo studente di selezionare la sessione di laurea a cui intende partecipare.

Lo studente potrà accedere solo alle sessioni di laurea dedicate al proprio corso di studi. Gli studenti iscritti per la prima volta all'ultimo anno accademico non potranno partecipare alla sessione di laurea straordinaria riservata agli iscritti dell'anno precedente. Ad

esempio, la sessione di laurea straordinaria di febbraio 2022 non è riservata agli studenti iscritti all'anno accademico 2021/2022.

Dopo aver selezionato la sessione lo studente sarà tenuto a rispettare i termini previsti per la consegna di tutti gli adempimenti che vengono pubblicati nel dettaglio in AVVISI PIATTAFORMA per ogni sessione.

Superato questo tempo sarà automaticamente escluso dallasessione selezionata e dovrà selezionare una nuova sessione.

È fondamentale concordare il titolo dell'elaborato finale o della tesi finale, gli argomenti, le fonti da consultare, i capitoli ed ogni altro aspetto strutturale con il docente titolare dell'insegnamento prescelto.

Lo studente, oltre ad effettuare la seguente procedura online di richiesta tesi, deve contattare il docente via email e interagire con lui per tutta la durata del percorso di avvicinamento alla sessione finale di laurea.

Nella stessa schermata gli viene chiesto anche di indicare un titolo per l'elaborato che intende svolgere. Sarà quest'ultimo a decidere se accettarlo omodificarlo. Lo studente potrà, infine, sempre dalla stessa schermata, stampare una ricevuta in pdf dell'avvenuta richiesta tesi (figura 6 e figura 7).

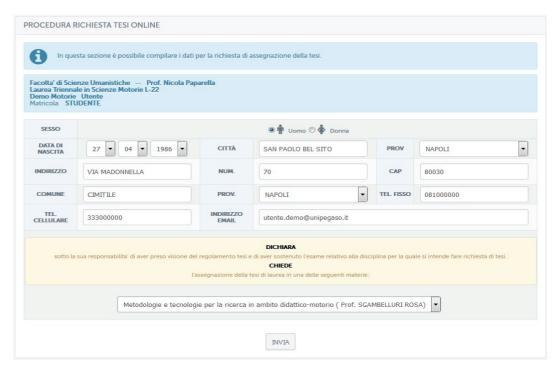


Figura 4: Richiesta tesi online
Universitas
Mercatorum



Figura 5: Richiesta tesi online, selezione sessione e proposta titolo



Figura 6: Richiesta tesi online, stampa ricevuta in formato pdf

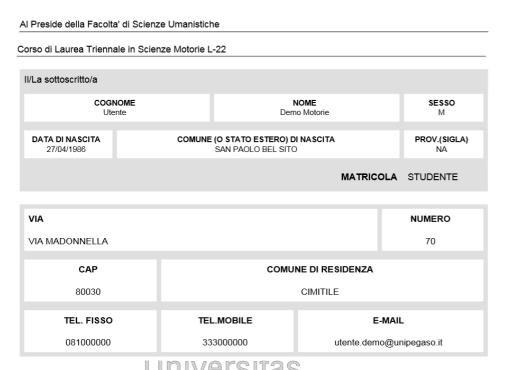


Figura 7: Richiesta tesi online, ricevuta in formato pdf

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti lo studente viene informato che la conferma del titolo passa attraverso l'approvazione del docente (figura 8). Prima di procedere alle fasi successive bisogna quindi attendere la risposta del docente.

Allo studente viene fornito, nella stessa schermata, l'indirizzo del docente, qualora voglia contattarlo tramite email per altre informazioni.

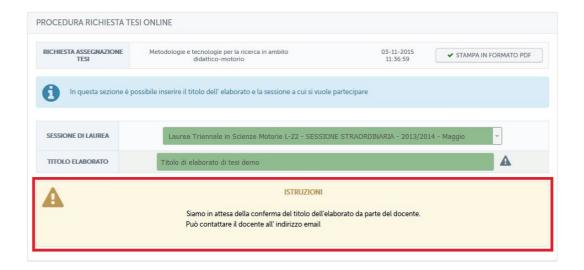


Figura 8: Richiesta tesi online, attesa risposta docente

Quando il docente avrà preso visione del titolo, accettandolo o modificandolo, allo studente verrà concesso di caricare l'elaborato in formato pdf. Per poter sottomettere correttamente l'elaborato lo studente deve accertarsi che non superi la grandezza massima di 8 megabyte.

Questa azione verrà fatta solo quando l'elaborato sarà completo e sarà stato accettato dal docente in ogni sua parte tramite email. (figura 9)

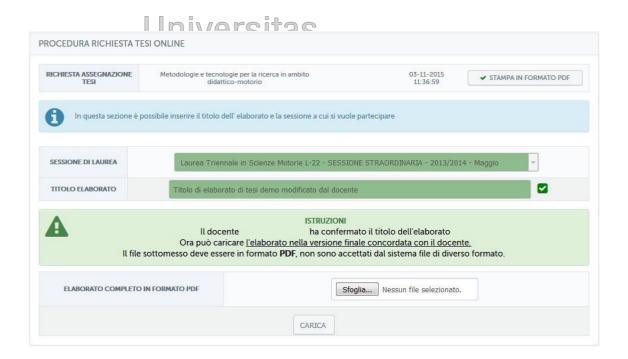


Figura 9: Richiesta tesi online, schermata di caricamento elaborato

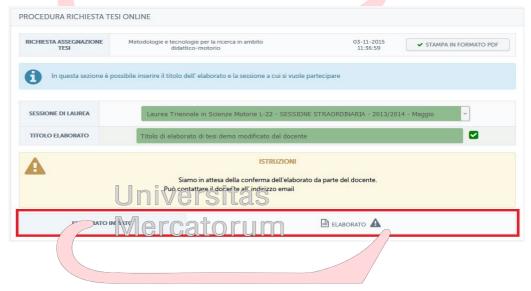


Figura 10: Richiesta tesi online, schermata di caricamento elaborato completo e in attesa di conferma docente

Dopo aver caricato correttamente l'elaborato lo studente resta in attesa di ricevere approvazione dal docente (figura 10).

Quando il docente avrà confermato l'elaborato caricato, allo studente verrà richiesto di completare il questionario di valutazione AVA destinato ai laureandi (figura 11).

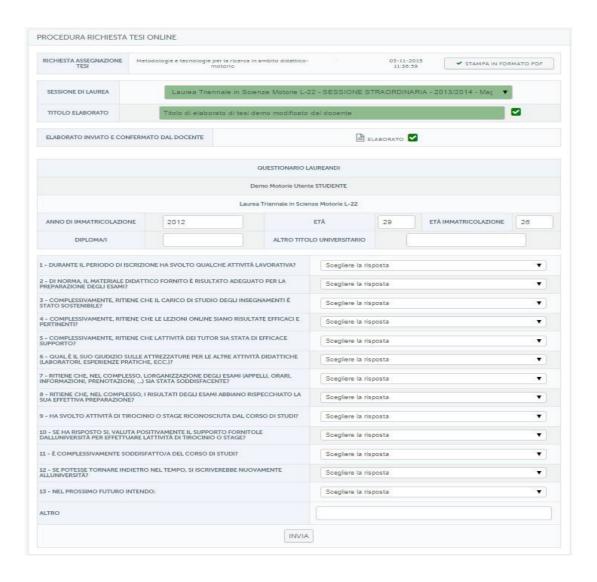


Figura 11: Richiesta tesi online, questionario scheda ava

Una volta compilato anche il questionario, lo studente potrà procedere al pagamento della tassa di laurea per poter sostenere l'esame finale. (figura 12). In alternativa potrà procedere al pagamento tramite bonifico bancario.

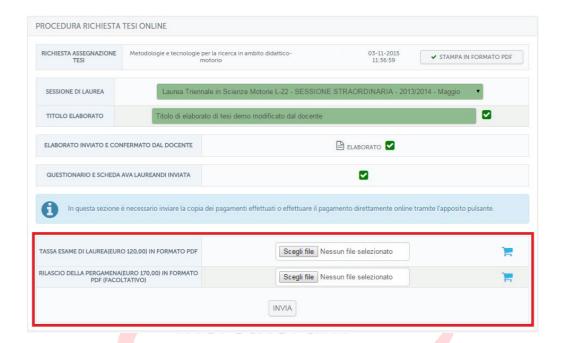


Figura 12: Richiesta tesi online, pagamento tasse

Quando avrà portato a termine tutto ciò che gli viene richiesto e, unitamente, il docente avrà firmato digitalmente la domanda di ammissione alla prova finale e il frontespizio, lo studente vedrà la schermata riassuntiva finale (figura 13).

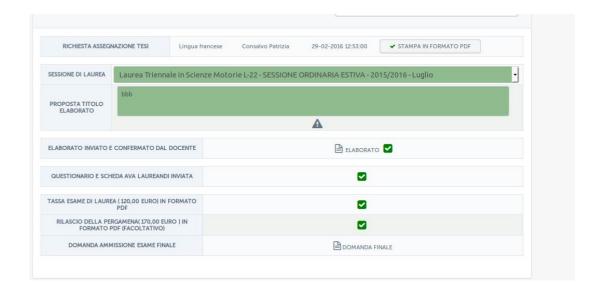


Figura 13: Richiesta tesi online, schermata riassuntiva finale

Si precisa che tutta la documentazione in pdf viene compilata automaticamente dal sistema grazie ai dati inseriti dallo studente in fase di assegnazione.

3. ALLEGATO A

NORME DI REDAZIONE TESI DI LAUREA

- 1. Impostazione della pagina
- Margini (sx, dx, sopra e sotto) = 3 cm Intestazione = 1,5 cm
- Pié di pagina = 1,5 cm Tabulazioni = 1,5 cm Rilegatura = 1,5 cm
- Interlinea = corpo del testo = 1,5; note = 1
- Font = Times New Roman; corpo del testo 13 pt, note a pié di pagina 10 pt
- 2. Allineamento paragrafo
- Corpo del testo = giustificato
- Titolo del capitolo = centrato e grassetto Titolo paragrafo = giustificato
- 3. Numerazione delle pagine
- Le pagine vanno numerate con numeri arabi (1, 2, 3...); il frontespizio non va numerato (è la pagina 0); la numerazione va posta in basso a destra oppure al centro della pagina.
- 4. Per dare enfasi a parti di testo utilizzare il *corsivo*.
- 5. Per le parole in lingua straniera utilizzare il corsivo oppure tra "virgolette".
- 6. Citazioni di frasi o passi di autori

Non è proibito riportare parola per parola un testo trovato su internet, oppure copiare un testo stampato, purché sia evidenziato con precisione tra virgolette e sia data la fonte esatta in nota – altrimenti si tratta di un plagio, che viene facilmente individuato con il software di aiuto alla prevenzione del plagio https://www.compilatio.net/it/ di cui dispongono i docenti. Tuttavia tali citazioni devono rimanere corte – in linea di massima qualche riga e non più di un terzo di pagina alla volta. È anche considerato come plagio il fatto di riformulare il contenuto di un testo con le proprie parole senza indicarne con precisione la fonte. Quindi è sempre necessario dare in note i riferimenti precisi dei testi utilizzati.

Suggeriamo di leggere il documento riportato al link seguente: http://www-3.unipv.it/wwwscpol/files/plagiopdf.pdf

In merito osserva il Rossi: "testo citazione testo citazione testo citazione."

Citazione lunga

In merito osserva il Rossi:

"testo citazione testo citazione"

da qui riprende il testo della tesi.

Se si omettono delle parti occorre inserire [...] nella citazione in corrispondenza delle parti omesse.

Riportare ogni volta in nota il riferimento bibliografico.

I titoli dei libri e degli articoli si scrivono in corsivo. I nomi delleriviste si scrivono in tondo tra virgolette.

Dopo aver citato il titolo di un libro per la prima volta si citano: editore, luogo di pubblicazione e anno di pubblicazione.

Dopo aver citato il titolo di un articolo in una rivista per la primavolta si citano: nome della rivista, volume, anno di pubblicazione (tra parentesi), numeri di pagina.

Sui dettagli (per es., l'uso delle virgole), gli autori e gli editori divergono. L'importante è seguire sempre uno stile uniforme, fornendo tutte le informazioni menzionate sopra.

Esempi:

Per un libro: Isaiah Berlin, Quattro saggi sulla libertà, Feltrinelli, Milano 1989.

1 Inserire la fonte della citazione in nota.

2 Inserire la fonte della citazione in nota.

Per un articolo in un libro che raccoglie articoli di autori vari:

Hillel Steiner, Libertà individuale, in I. Carter e M. Ricciardi (a cura di), L'idea di libertà, Feltrinelli, Milano 1996.

Per un articolo in una rivista:

Gerald C. MacCallum Jr., Negative and Positive Freedom, in "Philosophical Review", 76 (1967), pp. 312-334.

Per i libri tradotti in italiano, si può anche citare la versione originale e il traduttore, così:

Isaiah Berlin, Four Essays on Liberty, Oxford University Press, Oxford 1969, trad. it. di M. Santambrogio, Quattro saggi sulla libertà, Feltrinelli, Milano 1989.

Se un'opera è citata in nota frequentemente, si può utilizzare l'abbreviazione latina op. cit. Es.:

- 1. J. Ziller, 2013, Diritto delle politiche e delle istituzioni dell'Unione europea, Bologna: Il Mulino, p. 90.
- 2. F. Olsen, A. Lorz & D. Stein, 2009, Translation Issues in Language and Law, Basingstoke: Palgrave Macmillan, p. 25. Ziller, op. cit., p. 93.

Ibid.

Olsen, Lorz & Stein, op. cit., p. 27.

Ibidem/ibid. significa stesso autore e stessa opera. Dunque, con riferimento all'esempio di cui sopra, se alla nota numero 4 scrivete ibid. ciò si riferisce all'opera citata nella nota numero 3.

Se si cita da un sito internet riportare il sito in nota con la dicitura "ultimo accesso: data" (ad esempio: "ultimo accesso: 03/03/2018").

I siti consultati vanno inoltre riportati in ordine alfabetico in bibliografia in una sezione apposita in coda ai materiali cartacei.

7. Bibliografia

È l'elenco sistematico di tutto il materiale consultato (compresi isiti web, da indicare in una sezione a parte in ordine alfabetico dopo itesti consultati in formato cartaceo) e viene posta in finale di tesi, dopole conclusioni e il capitolo conclusivo. Gli autori devono essere inseritiin ordine alfabetico (per cognome).

Attenzione!

Può riportare solo quanto è citato nel testo. Non riportare testi consultati e non citati nel testo. Per le norme di redazione della bibliografia chiedere al proprio relatore quale stile preferisce. Le regole possono variare a seconda delle discipline.

8. Come denominare i file

Far iniziare il nome dei file da inviare al docente con il vostro cognome. Esempio: Ziller capitolo 3 13 febbraio 2018.doc

Ogni volta che si invia al docente il lavoro svolto si consiglia di riportare sempre nel file titolo tesi e indice e di specificare nella mail di accompagnamento quali sono le eventuali parti nuove.

Link utili: come impaginare un documento in Word https://pagination.com/it/come-impaginare-una-tesi/

Nella pagina seguente trovate lo schema da seguire per la redazione dell'indice; l'indice deve essere inserito dopo il frontespizio.

INDICE

Introduzione

Capitolo 1 Titolo capitolo

- 1. Introduzione
- 2. Titolo paragrafo
- 3. Titolo paragrafo
- 4. Titolo sottoparagrafo
- 5. Titolo paragrafo
- 6. Conclusioni

Capitolo 2 ecc.

Capitolo 3 ecc. Universitas

Mercatorum

Capitolo 4 ecc.

Conclusione

Bibliografia

4. ALLEGATO B

REGOLAMENTO PROVA FINALE E DETERMINAZIONE DEL VOTO DI LAUREA CORSI DI LAUREA TRIENNALE E MAGISTRALE

Art. 1 - Prova finale

Dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte, lo studente potrà sostenere la prova finale secondo il calendario annualmente fissato dal Consiglio di Facoltà. La Prova finale è l'attività conclusiva del percorso di studio e il numero di crediti corrispondenti a tale Prova finale è definito dal regolamento didattico di ciascun corso di studio.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsto dall'ordinamento didattico, nel rispetto della classe di appartenenza.

La prova finale avrà per oggetto la presentazione (Corso di laurea triennale) e la discussione (Corso di laurea magistrale) di un elaborato assegnato e predisposto secondo le modalità indicate ai successivi art 3 e 4.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate dal Preside di Facoltà. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi. La Commissione, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Il Calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre appelli, opportunamente distribuiti nell'anno accademico, fatti salvi i casi particolari, espressamente previsti dal regolamento di Facoltà.

Art. 2 – Modalità di assegnazione elaborato per la prova finale e richiesta ammissione alla seduta di Laurea

L'attribuzione dell'elaborato per la prova finale può essere richiesta quando lo studente ha acquisito almeno 120 CFU per il Corso di laurea triennale e 80 CFU per il Corso di laurea magistrale.

L'attribuzione si può richiedere esclusivamente in una materia già sostenuta o convalidata con voto da una precedente carriera universitaria. L'argomento deve essere scelto, quindi, nell'ambito di uno degli insegnamenti nei quali lo studente ha superato l'esame e l'elaborato può essere scritto in italiano e/o in lingua inglese. Gli elaborati redatti in lingua inglese, per i corsi di laurea magistrale, prevedono l'esposizione in lingua inglese.

L'argomento della prova finale viene concordato, anche su proposta dello studente, con un docente interno ovvero da un docente che, all'atto della richiesta, abbia un contratto presso l'Universitas Mercatorum e sia titolare dell'insegnamento scelto per la tesi; quest'ultimo deve essere necessariamente compreso tra le discipline inserite nel piano di studi dello studente. Il docente, svolgendo il ruolo di Relatore, sarà anche il garante del lavoro svolto.

Lo studente procede alla richiesta di assegnazione compilando l'opportuno modulo da inviare alla Segreteria di Ateneo ed accedendo alle modalità online previste dalla piattaforma ed evidenziate negli avvisi specifici dei singoli corsi di studio.

Lo studente procede alla richiesta di ammissione alla seduta di Laurea contattando il docente titolare dell'insegnamento ed inserendo il titolo dell'elaborato in piattaforma almeno 90 giorni prima della sessione prevista.

L'elaborato finale, concordato con il docente relatore, deve essere caricato in piattaforma entro 45 giorni prima della sessione.

Eventuali richieste pervenute dopo le scadenze indicate non saranno prese in considerazione.

Art. 3 - Caratteristiche dell'elaborato per la prova finale del Corso di laurea triennale

La Prova finale sarà costituita da un elaborato scritto (senza discussione) da presentare in Segreteria ovvero da caricare sulla piattaforma dell'Ateneo. L'elaborato potrà consistere in:

- un progetto start up essenziale
- un lavoro di rassegna ragionata
- un commento ragionato ad articoli scientifici
- una bibliografia ragionata su una tematica circoscritta
- un commento di orientamenti giurisprudenziali significativi
- un progetto di indagine in un ambito professionale
- un resoconto con riflessioni critiche su eventi scientifici o tirocinio a cui si è partecipato
- un caso studio
- un caso aziendale

Le prove finali che prevedono un progetto "start up" hanno ad oggetto un piano di impresa, esposto nei suoi profili essenziali e qualificanti. Il relatore della tesi è necessariamente individuato tra i docenti tempo per tempo specificatamente incaricati dalla Facoltà per questa tipologia di prova finale. Il relatore della tesi prescelto dallo studente cura il coinvolgimento degli altri docenti della Facoltà in ragione degli specifici aspetti economici e giuridici del progetto che devono essere, caso per caso, sviluppati.

Il file definitivo dell'elaborato finale deve essere sempre approvato/non approvato dal docente Relatore. Successivamente, la Prova finale sarà valutata da una Commissione di Laurea che procederà alla proclamazione in unica seduta pubblica. La lunghezza dell'elaborato finale viene indicativamente definita in un testo compreso fra le 20 e le 40 cartelle. Insieme al file dell'elaborato finale deve essere consegnato e allegato un secondo file contenente un breve riassunto di lunghezza tra le 3 e le 5 cartelle (6000/10000 caratteri, bibliografia esclusa e non dovrà contenere eventuali note, formule, tabelle e grafici). Il frontespizio dell'elaborato finale e del riassunto deve contenere il logo dell'università, la facoltà, l'indicazione del corso di laurea oltre al titolo della tesina, nome, cognome e matricola del laureando e nome relatore.

Art. 4 - Caratteristiche dell'elaborato finale per la prova finale del Corso di laurea magistrale

Il contenuto dell'elaborato finale della laurea magistrale può consistere:

- in un progetto strutturato di start up;
- nell'analisi critica di un filone della letteratura di riferimento;
- nell'approfondimento di un argomento che è stato già trattato e presentato all'interno di un corso;
- nella stesura e ampliamento del progetto di lavoro (project work) effettuato durante il periodo di tirocinio o valorizzando l'esperienza lavorativa in corso;
- nella presentazione di una ricerca anche sperimentale svolta su questioni, materie, casi pratici o specifici, attinenti al programma di uno degli insegnamenti attivati nel corso di laurea.

La lunghezza dell'elaborato finale viene indicativamente definita in un testo di almeno 60 cartelle. Il riassunto della tesi dovrà essere di approssimativamente 10 cartelle (pari a circa 20000 caratteri). Nel frontespizio della tesi deve essere indicato anche il nome del correlatore (che può essere anche un cultore della materia o un esperto che lavora in un ente di ricerca che ha una convenzione con l'università). Le prove finali che prevedono un progetto strutturato di "start up" hanno ad oggetto un piano di impresa articolato nei suoi profili qualificanti. Il relatore della tesi è necessariamente individuato tra i docenti tempo per tempo specificatamente incaricati dalla Facoltà per questa tipologia di prova finale. Il relatore della tesi prescelto dallo studente cura il coinvolgimento degli altri docenti della Facoltà in ragione degli specifici aspetti economici e giuridici del progetto che devono essere, caso per caso, sviluppati.

L'elaborato finale verrà successivamente discusso e valutato da una Commissione di Laurea, nelle sedute di laurea stabilite dal Consiglio di Facoltà e pubblicate sul sito.

Art. 5 - La Commissione giudicatrice della prova finale

La Commissione di valutazione delle prove finali, indipendente e sovrana, è nominata dal Preside della Facoltà, ed è composta da un numero minimo di cinque docenti o ricercatori di ruolo. Possono far parte della Commissione anche i docenti titolari di insegnamenti previsti nei Corsi di studio. La Commissione di valutazione è di norma presieduta dal Preside o da un professore di I fascia, individuato per anzianità di ruolo. Tale Commissione valuterà gli elaborati finali dei corsi di studio triennali e assumerà le funzioni di Commissione di laurea, ai fini della proclamazione e della discussione delle lauree magistrali.

Per gli elaborati finali dei Corsi di studio triennale, i relatori provvederanno a comunicare alla Commissione di valutazione un giudizio sull'elaborato finale dei propri laureandi, sulla base dei seguenti elementi: a) approfondimento dell'analisi rispetto alla complessità dell'argomento; b) capacità di argomentare; c) chiarezza espositiva/capacità di sintesi.

Il giudizio della Commissione è insindacabile e l'attribuzione del voto finale di laurea avviene secondo i requisiti indicati nel successivo art. 6.

Art. 6 - Determinazione del voto di laurea

La Commissione esaminatrice, ai fini dell'assegnazione del voto finale di laurea terrà conto:

- dell'originalità dell'argomento e del contenuto dell'elaborato finale; del giudizio e della proposta di punteggio del Relatore;
- del curriculum studiorum dello studente.

Il calcolo del voto di laurea si basa sulle seguenti componenti:

- curriculum studiorum dello studente
- valutazione prova finale
- bonus aggiuntivi

Il curriculum studiorum dello studente si calcola con la media ponderata con i crediti dei voti di tutti gli esami che concorrono a completare il corso di studi, anche se sostenuti presso altri Atenei purchè riconosciuti ai fini del curriculum universitario. Tale media sarà successivamente trasformata in centodecimi e arrotondata all'intero più vicino.

Il punteggio massimo che la Commissione può attribuire all'elaborato finale è pari a 5/110 punti per la laurea triennale e a 6/110 punti per la laurea magistrale. Ulteriore bonus di 1/110 punti può essere previsto per gli studenti che si laureano in corso e/o abbiano partecipato al programma Erasmus o ad altre tipologie di Programmi Internazionali patrocinati dalla Universitas Mercatorum e abbiano sostenuto e riconosciuto – nell'ambito del programma – almeno un esame di profitto con voto in trentesimi.

Punteggi maggiori, per un massimo di 2 punti, possono essere attribuiti per tesi di particolare pregio con specifica motivazione scritta del Relatore e comunicazione dell'elaborato e della motivazione alla Commissione almeno 7 giorni prima della sessione di valutazione.

La lode viene concessa dalla Commissione all'unanimità, in presenza di votazione media di norma pari ad almeno 105/110. In tutti i casi, la lode dovrà essere assegnata solo alle tesi che abbiano richiesto particolare impegno o di chiaro valore scientifico.

Art. 7 - Termini di conseguimento del titolo

Lo studente non può conseguire la laurea prima dei termini previsti in relazione alla durata normale del proprio Corso di Studio. Eventuali deroghe ai termini sopraindicati possono essere concesse dal Rettore, sentito il Direttore Amministrativo, che provvede sulle relative istanze, debitamente motivate, con proprio provvedimento. La deroga può essere concessa solo in casi del tutto eccezionali, comprovati da relativa documentazione, e sempre che l'esame finale di laurea venga sostenuto con massimo un semestre di anticipo e lo studente sia considerato particolarmente meritevole avendo sostenuto tutti gli esami di profitto riportando una votazione media pari o superiore a 29/30

Art. 8 - Avvisi e scadenze

Nella piattaforma saranno inseriti gli avvisi riguardanti le scadenze e le date delle prove finali dei corsi di studio triennali e magistrali. Inoltre, sarà possibile scaricare i moduli necessari per formalizzare la procedura di richiesta e assegnazione della prova finale.

Su indicazione del Relatore, la Commissione autorizza la pubblicazione dell'Abstract della tesi sui supporti digitali dell'Ateneo.